

<b>Mittente</b>	Tarabotti Arcangela	<b>Destinatario</b>	
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>	[Venezia]	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Non posso, né debbo, né voglio deponer il concetto delle sublimi virtù di Vostra		
<b>Contenuto</b>	Loda le doti canore della contessa S. e la ringrazia per aver accresciuto con la sua voce il prestigio del suo 'Paradiso [monacale]' [Venezia, Oddoni, 1643; è probabilmente la "Incerta" che compone una poesia dedicatoria per l'opera]. Polemizza contro le azioni interessate della maggior parte degli uomini.		
<b>Fonte</b>	Arcangela Tarabotti, Lettere familiari e di complimento, a cura di Meredith Ray e Lynn Lara Westwater, presentazione di Gabriella Zarri, Torino, Rosenberg & Sellier, 2005, pp. 85-86		
<b>Compilatore</b>	Locatelli Giulia		

---